

# GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

## Il credito agrario per i concimi

### Una circolare della Confederazione agricola

ROMA, 10.

La Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori ha diramato alle dipendenti Federazioni provinciali una circolare circa il consumo dei concimi chimici. Dopo aver rilevato la contrazione verificata nell'uso dei concimi chimici, la circolare dice:

«Conosciamo anche le ragioni che gli agricoltori avanzano per giustificare in qualche modo il loro cammino indietro sulla via del progresso. Non riteniamo sufficienti né le une né le altre. La deficienza di denaro, che è certamente l'ostacolo maggiore, non può arrestare l'acquisto dei concimi perché il credito in questo senso soccorre validamente. Difatti i Consorzi agrari cooperativi che, pur non sono disposti a concedere credito agli agricoltori, non hanno richiesto di concimi proporzionalmente alle loro disponibilità finanziarie. Il timore di ulteriori ribassi dei prezzi, dovuti ad ulteriore rivalutazione della lira, sono infondati poiché il Governo fascista e il suo Capo hanno ripetutamente affermato che per molto tempo si starà fermi a quota novanta».

La circolare dispone che pertanto la Federazione provinciale, presi gli opportuni accordi con la Cattedra Ambulanti di Agricoltura e con le Commissioni provinciali giovanili, e possibilmente anche con la Organizzazione sindacale dei lavoratori agricoli, quando queste comprendano piccoli fittavoli e mezzadri, svolgano una pronta attività ed una energica azione di propaganda a non abbandonare la via dell'aumento della produzione.

Come è noto — prosegue la circolare — la Federazione dei Consorzi agrari è principialmente fra i nostri organi economici aderenti. Ora, la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, in pieno accordo con il Governo e specialmente con i Ministri dell'Economia Nazionale e della Corporazione, intende dare il massimo sviluppo ai Consorzi agrari cooperativi. Ora esistono birgna raffazzati persuadendo gli agricoltori a farsene soci o a farvi tutti i loro acquisti. Ora non esistono bisogno subito prendere l'iniziativa per far sorgere uno per provincia. Non importa se in qualche raro caso i Consorzi agrari non hanno attecchito o funzionino non bene; ciò che si deve correggere o migliorare si correggerà; ciò che non è stato possibile nei tempi delle concezioni liberali democratiche, e demagogiche, deve essere possibile nel Regime fascista.

La circolare termina raccomandando che infine è bene ripetere che col nuovo ordinamento del credito agrario la funzione dei Consorzi agrari diventerà sempre più importante perché, queste cooperative diventeranno strumenti efficienti e necessari della distribuzione rapida del credito.

## Il Duca riceve il Comitato della Mostra del Grano

ROMA, 10.

Il Capo del Governo ha ricevuto il Comitato organizzatore della prima Mostra nazionale del Grano, composta dal presidente on. Acerbo, dall'on. Ranza, dal prof. De Cillis e dai dott. Angelini. Il Comitato era accompagnato dal Ministro Belluzzo.

Il Capo del Governo ha preso atto con compiacimento della organizzazione della Mostra, stabilendo che essa sarà da lui inaugurata nel Palazzo delle Esposizioni a Roma il 9 ottobre e coinciderà con la premiazione del Concorso nazionale per la Vittoria del Grano che si svolgerà nella stessa Palazzo della Esposizione.

La Mostra, che sarà del più alto interesse economico e scientifico, è organizzata dal Sindacato nazionale dei tecnici agricoli e si diviserà in quattro sezioni:

Prima — Mostra cerealicola con esposizione di culmi e di cariossidi di tutte le razze clette ed indigene divisa per ciascuna delle novantadue province d'Italia. Questa mostra sarà integrata da grafici illustrativi dello svolgimento della Battaglia del Grano e dell'impiego di tutti i mezzi tecnici adottati per la intensificazione frumentaria e sarà illustrata da un'ampia monografia scientifica ed economica statistica. I Grani d'Italia, compilata dal prof. De Cillis con la collaborazione di tutti i cattedratici d'Italia. Oltre a ciò ogni provincia presenterà una monografia sulla cerealicoltura locale. In questa sezione vi è un reparto speciale per gli Istituti di genetica.

Secondo — Sezione delle malattie dei

grani e dei mezzi di lotta. Questa sezione è curata dal Ministero dell'Economia Nazionale con il concorso di tutte le Sezioni e Osservatori agrari d'Italia.

Terzo — Mostra dell'industria molitoria (esposizione di farine, crusche, pane, pasta ecc.) con i dati delle relative rese fabbricazioni.

Quarto — Mostra bibliografica di tutte le pubblicazioni nazionali e straniere antiche e moderne riguardanti la cerealicoltura italiana.

## Le miniere di petrolio in Italia

ROMA, 10.

Stamano, alla presenza del Prefetto di Agrigento, generale Maggiorio, e di numerose autorità e rappresentanze locali e della provincia, ha avuto luogo la inaugurazione della sonda che l'Agente Italiana Petroli (A. G. I. P.), rappresentata nella cerimonia dal Vice-presidente don Giosio Caetani, ha impiantato a Birona (Agrigento) per la ricerca del petrolio.

È la prima perforazione che la A. G. I. P. fa in Sicilia e che va concretando un programma di altri sondaggi e di un lavoro di attive ricerche.

Altre perforazioni ha in corso la A. G. I. P. e precisamente una a S. Colombano al Lambro (Milano) ove la profondità raggiunta è di metri trecento, una ad Abbateggio (Chieti) ove si è arrivati a metri duecentottanta, una a Pordenone (Piacenza) ove la profondità viene prosieguita, precedentemente eseguita da ditte private, sino a cinquecentocinquanta metri.

Sono poi di prossimo inizio impianti di sonde anche nell'Emilia e nelle Marche, regioni delle quali opposte squadre di geofisici e di geologi stanno compiendo le preliminari esplorazioni necessarie per determinare i punti di sondaggio.

## La Borsa dei vini inaugurata a Milano

MILANO, 10.

È stata inaugurata oggi la Borsa dei vini fondata dall'Unione Italiana Vini allo scopo di dare a quanti svolgono la loro attività in questo campo un ambiente adatto alle contrattazioni e dotato del necessario comodità.

È questo il primo tentativo del genere non soltanto in Italia ma anche all'estero poiché gli esperimenti fatti a Nimes a Bordeaux sono falliti.

La nuova Borsa vini sorge in via Silvio Pellico nel palazzo in cui ha sede la vecchia istituzione milanese. Oltre la sala terrena di contrattazione nella quale verranno esposti regolarmente i bollatini dei prezzi dei vari tipi di vino praticati nelle regioni vitivinicole, vi sono salette riservate per le conclusioni degli affari nonché un ben attrezzato gabinetto di analisi chimiche enologiche a disposizione dei soci.

Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti S. E. il Cardinale Arcivescovo Tosi con monsignor Zocchi, il Podestà on. Belloni con il segretario generale del Comune gr. uff. Pizzagalli, il comm. Mario Giampoli segretario della Federazione fascista, il gr. uff. Sileno Fabbrì Commissario della Provincia, l'on. Lantini presidente della Federazione dei Commercialisti, il cav. Prevata per la Federazione milanese commercialisti, il comm. Prudmann presidente della Camera sociale modenese, il cav. Tanza presidente della Unione italiana vini, il gr. uff. Da Rios, l'avv. Vaccanzana, l'on. Marescalchi e tutti i dirigenti del Unione.

S. E. Tosi ha benedetto i locali; quindi il cav. Panza ha porto il grato saluto dell'istituzione alle autorità intervenute nonché agli ideatori e realizzatori della Borsa vini della quale ha illustrato gli scopi.

Ha parlato quindi il Podestà on. Belloni esprimendo il suo compiacimento per avere la città di Milano aggiunta ai suoi primati anche quello della istituzione di una Borsa del Vino.

L'on. Belloni ha auspicato che dei doni della natura e principalmente dell'invitato solo italiano e delle virtù dei nostri viticoltori, i commercianti sappiano valersi per confermare a maggiormente nobilitare la loro missione valorizzando sempre nel mondo intero i prodotti del suolo.

Terminati gli applausi che hanno salutato il discorso del Podestà, ha preso la parola l'on. Marescalchi. L'oratore, dopo aver ricordato che in questo giorno gli antichi romani festeggiavano la più simpatica delle raccolte, è passato a dire della nuova istituzione e degli uomini che hanno saputo dotare il mercato italiano del nuovo geniale strumento di progresso dell'attività commerciale che non ha riscontro nel mondo.

Ha parlato infine l'on. Ferruccio Lantini che dopo aver ricordato, il convegno costituito dall'Associazione Enologica Italiana (tenutasi a Roma il 4 corrente) che si è data con la disciplina corporativa, una salda direzione sotto la presidenza dell'on. Marescalchi, ha lodato l'iniziativa della sala della mer-

catura dei vini per l'opportuno programma di raccolta e di esposizione statistica di dati e di notizie non solo italiane ma mondiali.

Tutti gli oratori sono stati applauditi dalla gran folla che gremiva la Borsa del vino.

## Il matrimonio della contessina Volpi col Principe Ruspoli

VENEZIA, 10.

Nel pomeriggio ha avuto luogo nel Palazzo Municipale il matrimonio della contessina Marina Volpi di Misnina, figlia di S. E. il Ministro delle Finanze, con l'on. Carlo Maurizio Ruspoli di Poggio Sanaa. Ha funzionato da ufficiale dello Stato Civile il Podestà conte Orsi il quale ha rivolto agli sposi parole augurali.

Erano testimoni per la sposa S. E. l'on. Federzoni Ministro delle Colonie e il conte Antonio Revedin; per lo sposo il principe di Candiano don Gaetano Ruspoli e il conte della Chieradusa.

Al matrimonio, oltre ai congiunti e ai numerosi amici degli sposi, erano presenti S. E. Balbo e S. E. de Bono Governatore della Tipografia.

Questa sera i conti Volpi di Misnina hanno offerto nel loro palazzo un grande ricevimento al quale, oltre le personalità che erano presenti al matrimonio e tutte le autorità civili e militari, hanno partecipato numerosi invitati.

Il matrimonio religioso sarà celebrato lunedì mattina nella chiesa di Santa Maria Giuseppina dei Frari.

## Successo del Delegato Italiano alla Società delle Nazioni

PARIGI, 10.

Il corrispondente del «Matin» da Ginevra elogia il discorso pronunciato dal delegato italiano on. Scialoja all'assemblea della Società delle Nazioni e constata che il discorso stesso ha prodotto un effetto chiarificatore.

## Rakowski deve lasciare la Francia

PARIGI, 10.

Il «Matin» ripete che è necessario che l'Ambasciatore sovietico Rakowski lasci la Francia e che la decisione spetti al Governo francese. E pubblica una notizia da Royet secondo la quale l'Ambasciatore dei Sovieti che ora giunge in quella località per una cura di acque, non è ripartito improvvisamente la mattina, richiamato a Parigi.

IL GOVERNATORE DI ROMA, Principe Spada Potenziari, ha offerto a V. la Cellinoriana una colazione in onore del signor James Walker sindaco di New York.

A CRACOVIA si è iniziata la Conferenza per le comunicazioni ferroviarie dirette fra la Polonia, la Cecoslovacchia e l'Adriatico. Sono presenti i delegati italiani, jugoslavi, cecoslovacchi, austriaci e polacchi.

## Ulteriori transvolate oceaniche sono ritenute per ora una follia

### Un divieto del Governo americano

PARIGI, 10.

I giornali francesi che avevano proprio in questi giorni messo con grande compiacimento in rilievo le ultime felicitazioni del «Villio del Paris», lo aeroplano col quale Fonk si propone di compiere la traversata dell'Atlantico, ricevono ora da New York che il Ministero della Marina degli Stati Uniti ha ritirato l'autorizzazione concessa a Curtin e a Edwards di accompagnare l'aviatore francese nel volo New York-Parigi.

I congedi di un mese o mezzo che ora sono stati concessi a Curtin e a Edwards sono stati ritirati appunto per marcare con un gesto ufficiale la disapprovazione del Governo americano per i nuovi tentativi della traversata dell'Atlantico considerata se fatta da ovest a est un volontario suicidio. Curtin ed Edwards hanno dichiarato che come solo non potevano far altro che inchinarsi davanti agli ordini dei loro capi. Fonk ed è astenuto dal fare quel commento ed ha rifiutato in particolare di dire se la decisione di Washington avrebbe messo fine al suo progetto di traversata dell'Atlantico almeno per quest'anno.

La «Westminster Gazette» che era interessata finanziariamente al volo transoceanico del «Balena» del cap. Courtney, ha telegrafato ieri sera all'aviatore che si trova in Spagna che il giorno 10 liberava dall'obbligo di continuare il volo. L'angloamericana Oil Company e la casa Napier esse pure interessate al raid del «Balena» hanno approvato la deliberazione presa dal giornale.

## Il «Pride of Detroit» prosegue il giro del mondo

PARIGI, 10.

Radiotelegrammi pervenuti stamano da Hong Kong riferiscono che le ragioni delle ansie che si sono nutrite per circa un giorno sulla sorte dell'«Orgoglio di Detroit» che, partito da Bangkok non era giunto nel tempo stabilito a Bangkok, vanno spiegate così: gli aviatori giunti sopra Bangkok constatarono che avevano ancora sufficiente benzina per percorrere varie miglia per cui decisero di proseguire giungendo a Hong Kong ieri nel pomeriggio alle 3.30.

Molti amici dei due aviatori fanno di tutto per impedire la traversata del Pacifico all'«Orgoglio di Detroit». Gli aviatori però avrebbero deciso di cambiare i motori appena giunti a Tokio e

## Le grandi manovre aeree

AVIANO, 10.

La preparazione per le manovre dell'Armata Aerea che si inizieranno il 15 corrente procede attivissima. Le manovre avranno grande importanza trattandosi del primo esperimento d'impiego dell'Armata Aerea indipendente, mentre le precedenti si effettuavano nel quadro delle manovre delle forze terrestri, o navali, cioè furono limitate alla aviazione ausiliaria, per quanto nel Canavese partecipassero anche unità da bombardamento e da caccia ed in quello del Trasimeno unità da caccia.

La zona delle manovre comprende l'Italia Settentrionale, limitata al Sud da una linea da Genova a Ravenna, limite tra le due parti, una linea immaginaria che va da Passo di Resia alle Bocche del Po passando per il Passo della Mendola, Cima d'Alpi, Altipiano dei Sette Comuni, Monti Berici, Gótti Euganei, Rovigo, Bocche del Po.

Il partito rosso, generale di Brigata aerea Lombard, avrà sede qui ad Aviano, dove vi è la Scuola da bombardamento, e comprenderà tutte le unità da caccia e bombardamento della seconda Zona aerea territoriale, cioè, primo Stormo da caccia, quattordicesimo Stormo da bombardamento misto, alquanto da ricognizione del ventunesimo Stormo, alquanto di idrovolanti del ventiseiesimo Stormo, complessivamente otto squadriglie da caccia, due da bombardamento notturno e quattro da bombardamento diurno, oltre alcune squadriglie da ricognizione lontana e di idrovolanti.

Il partito azzurro, generale di Brigata aerea Verde, avrà sede a Ghedi (Brescia) e comprenderà il secondo Stormo da caccia, il settimo Stormo da bombardamento notturno, il tredicesimo Stormo da bombardamento diurno, alquanto del diciannovesimo Stormo da ricognizione, complessivamente circa dodici squadriglie da caccia, sei da bombardamento diurno, sei da bombardamento notturno, oltre squadriglie da ricognizione lontana.

La Direzione delle manovre avrà sede a Padova col Capo di S. M. dell'Aeronautica generale Armani e col colonnello Graziani.

Le manovre rappresenteranno un esperimento di grande importanza; essa saranno costituite da una serie di azioni staccate ma, nel tempo stesso, coordinate, a scopo di studio e con fini sperimentali.

Le principali basi del partito azzurro saranno gli aeroporti di Ghedi, Ferrara, Gardolo (Trento), e quelle del partito rosso Padova, Venezia, Brunico (Alto Adige), Belluno e Aviano.

Le manovre termineranno il giorno 20; il 21 nel grande aeroporto di Aviano, che ricorda la gesta dei bombardamenti di guerra, avrà luogo la conferenza finale ed una grande rivista delle unità che hanno partecipato alle manovre.

L'ITALIANO CARLO CIANI ha vinto la corsa godistica Londra-Brigton.

## Cronache Goriziane

Tribunale di Gorizia

### Severa condanna per l'incidente automobilistico che causò la vita al col. Campini

GORIZIA, 10.

Presidente cav. uff. Serpi — Giudici votanti: cav. Marizza e cav. Brunelli — P. M.: cav. Miglietta.

Le imputazioni

Questa sera è terminato il processo a carico di Luigi Brun Del Re Dogali, fu Fortunato, di anni 40, cementista, da Fanna a Angela Marus, di anni 34, da Fanna residente a Roma, imputati di omicidio colposo per imprudenza, negligenza ed inosservanza alle norme che disciplinano la circolazione stradale, per aver investito con la loro automobile un ten. col. Campini cav. Edo rimasto vittima del tragico incidente automobilistico avvenuto in Corso Verdi.

La Marus è pure imputato di varie contravvenzioni tra cui di aver proceduto a velocità eccessiva guidando l'auto senza essere conducente o alvea conducente. Il Brun è imputato di corresponsabilità nelle contravvenzioni ascritte alla Marus e di aver inoltre affidato il veicolo investito a persona inesperta e capace di guidarlo non solo ma anche sprovvista della necessaria patente.

Difensori degli imputati sono l'avv. Leonardo Vinci, cav. uff. Piero Pinzani e dell'avv. Sartorelli.

La difesa solleva vari incidenti circa il mandato di cattura e quindi di comparizione in istato di arresto e anche in merito al processo fatto per direttissima, senza i necessari sopralluoghi parziali, che furono però dal Tribunale respinti.

Deposizioni testimoniali

Si procedette oggi all'esame di varie testimonianze tra cui figurano gli ufficiali e lo chauffeur che si trovavano nell'automobile investita, e due soldati che al momento del colpo si trovavano sulla porta della Caserma «Sabotino».

L'avv. Pinzani propone che sia udito come perito in materia di veicoli a trazione 4 ing. Helino per riferire in merito alle lesioni riportate dall'auto investita e sugli effetti che produssero l'investimento sulla «Lambada». L'avv. Sartorelli dopo di aver chiesto all'imputato se era inutilità di un occhio, avendo una conferma chiede che gli atti siano mandati al Procuratore del Re perché le imputazioni non corrispondono alle emergenze processuali. Si oppone, non quanto riguarda l'urgenza del processo ma mancando la preparazione necessaria per lo svolgimento dello stesso.

Chiede che siano concessi tre giorni per i rilievi coi testi, la diretta ispezione delle macchine e il grado di visibilità dell'accusato. Il P. M. Miglietta si oppone dicendo che la difesa ritorna alle considerazioni già riaccolte dal Tribunale.

Le richieste del P. M.

Il P. M. cav. Miglietta fra l'attenzione dell'onore pubblico che gronda l'aula, inizia la sua requisitoria mandando un reverente saluto alla nobilita figura del combattente scomparso, rapito allo affetto dei suoi cari. Esalta il valore del ten. col. Campini che era fregiato da due medaglie d'argento e due di bronzo conquistate sul campo della gloria. Mette in rilievo la sua personalità e come per una imperdonabile leggerezza di una donna quella nobilita esistenza venisse stroncata. Rievoca gli imponentissimi e commoventi funerali e con serrata argomentazione giuridica afferma l'omicidio colposo. Propone che entrambi gli accusati siano condannati a 3 anni di detenzione, e 2 mila lire di multa e che il Tribunale nell'esaminare le innumerevoli contravvenzioni concomitanti con i danni agli accusati al massimo delle pene prescritte. Dice, nei confronti dell'imputato che avere un occhio solo vale per dir per lui avere maggior prudenza nel guidare l'automobile.

Le arringhe della difesa

L'avv. Pinzani dopo di aver ricordato con nobili parole la figura dello scomparso eroe, dice che tutta l'accusa non è altro che un'incongruenza legale, mettendo in rilievo, con la scorta delle testimonianze l'innocenza completa della Marus che in questa causa non ha altra colpa che quella di essere donna. Chiede pertanto che nei suoi confronti sia pronunciata assoluzione.

L'avv. Vinci, dopo un brillante esordio s'innalza nella causa, mettendo in rilievo l'innocenza della Marus, di cui solo teste se dire vagamente di averla vista al volante. Parlando nei riguardi dell'imputato critica l'autorità che a un minorato del senso visivo come lui venisse eseso un patentino mettendo in rilievo che per rendere efficace il regolamento stradale è pare necessario che la proposta autorità pongano, nei centri di grande transito, dove maggiormente il pericolo incalza, i funzionari a tutela della preziosissima vita dei cittadini. Sostiene con mollo calore la innocenza della Marus, non chiede l'assoluzione dell'imputato appellandosi al buon senso dei giudici, alla loro oggettività e alla loro coscienza giuridica nel pronunciare una sentenza tanto grave contro l'imputato che ha a Fanna una moglie in gravidanza, una figlia, una famiglia da mantenere, che mai ebbe ad avere alcuna contravvenzione in materia neanche in America da dove provvide mentre non fu provato che non fece tutto il possibile per evitare il cozzo fatale.

L'avv. Sartorelli s'innalza invece nella causa, approfondisce le indagini con la scorta delle deposizioni. Riduce sensibilmente la responsabilità dell'accusato e vendendo omaggio alla nobilita figura del col. Campini, invoca dal giudice una sentenza di giustizia che esuli dalle personali impressioni in merito alla grave sciagura che ha colpito duramente la famiglia degli alpini per la

perdita di un amatissimo e prede ufficiale; ha pure colpito nell'intimo l'autore dell'investimento e la sua famiglia.

LA SENTENZA

Il Tribunale ritiratosi per deliberare, pronuncia infine sentenza con cui assolve Angela Marus dall'imputazione di omicidio colposo perché il fatto a lei addebitato non costituisce reato, ordinando la sua immediata scarcerazione e condanna Luigi Brun Del Re Dogali a due anni di carcere, a 2000 lire di multa negando la libertà provvisoria stata chiesta dalla difesa.

Il pubblico che grami, per tutto il corso del dibattimento l'aula giudiziaria, sfolla lentamente commentando.

### Vita Sindacale

La Segreteria Generale del Sindacato Nazionale Fascisti comunica:

Il Segretario Gen. rientrato in sede

Il giorno 8 corrente mese è rientrato in sede il Segretario Generale ed ha ripreso la Direzione dell'Ufficio Provinciale.

Società Agricola Coop. del Collio

L'illmo signor Prefetto ha risposto con la seguente lettera alla comunicazione fattagli da questo Ufficio Provinciale per la costituzione della Società Agricola Cooperativa del Collio:

«Nel prendere atto di quanto la S. V. mi comunica con la lettera sopra citata, la prego di esprimere il mio compiacimento ai fiduciari dipendenti da codesto Ufficio per la nobile e significativa iniziativa da essi promossa per la costituzione nella zona del Collio della Società Anonima Cooperativa Agricola.

L'alto completamento del capo della Provincia è la nostra più amata soddisfazione a perseverare ed a proseguire nella organizzazione industriale del genere, ovunque se ne presenterà la possibilità e la necessità.

### Fascio femminile

Il Presidente dell'Ente Sportivo ing. Francesco Caccese invita le signore del Fascio Femminile ad occuparsi con abnegazione fascista, acciò che la manifestazione polivalente e pesca miracolosa che avranno luogo domenica 18 corrente abbiano l'esito desiderato. A tale scopo sono invitate le signore volontarie ad una riunione che avrà luogo sabato 10 corrente alle ore 19 presso la sede della Federazione via Petrarca n. 1.

### Furti e arresti

Rodolfo Steidl, di 39 anni, marchigiano, addetto alla stazione Monte Santo, è stato arrestato per aver rubato un orologio d'oro e un anello d'oro di valore di 400 lire. I carabinieri indagano.

Ignoti ladri penetrati nelle notte nella abitazione dell'oste Andrea G. Heuschke, di anni 30, abitante a Luga di Canale, si appropriarono di 35 chili grammi di lardo e altri generi commestibili. I ladri quindi, approfittando dell'assenza della padrona, della vicina casa colonica, si introdussero nella stessa asportando vari generi coloniali per un valore di 800 lire. La danneggiata, tale Francesca Bait, denunciò il furto patito ai carabinieri.

— Su mandato di cattura spiccato dal procuratore di Vicenza, stamano il brigadiere Gaetano Graziosi arrestato tale Maria Nardi, di anni 31, da Vicenza, che da qualche giorno aveva preso di mora a Gorizia. L'arrestata sarà tradotta allo carcere di Vicenza.

### Violento scoppio

La Croce Verde di Gorizia veniva stamano chiamata a S. Lucia dove era avvenuta una grave disgrazia in una casa di pietra della ditta Mattioli, dovuta allo scoppio di una mina.

Tale Vittorini Corrado di anni 28, minatore che si trovava in compagnia dell'operaio Andrea Kradtschek di anni 34, da Casarsa di Volpiana, mentre erano intenti a caricare una mina per l'improvviso scoppio della stessa, rimasero investiti in pieno. Il Kradtschek, in seguito allo scoppio riportò gravi lesioni al collo e agli occhi mentre il Vittorini ebbe a riportare lesioni alle mani. I due feriti furono trasportati all'Ospedale Comunale di Gorizia.

### UN ATTO GENTILE

Il proprietario del Ristorante «La Falsa» di Gorizia, signor Coperoni e il suo personale di servizio hanno voluto con un atto di rispetto gentile e devoto, dimostrare il loro dolore per la tragica dipartita di un loro cliente, il valoroso col. Campini e al tavolo ove il colonnello sedeva abitualmente, hanno messo un grande mazzo di fiori dai colori della bandiera italiana; il tavolo è rimasto vuoto per due giorni.

L'onaggio gentile merita d'essere segnalato.

### CANTI SOVVERSIVI

I carabinieri di Cormizza Goriziana che varono contravvenzione a dieci giovani del paese per canto di canzoni sovversive.

### GRAVE CADUTA

All'Ospedale Comunale fu trasportato il bimbo Marcello Bradacchia, di anni 6, da Piedimonte del Calvario; il quale, in seguito ad una caduta da un alto muro dove a riportare la frattura del femore destro, una ferita al labbro superiore. Il Bradacchia fu giudicato guaribile in 50 giorni salvo complicazioni.

### FIEBILE IN FIAMME

Per cause tutt'ora ignote ieri notte a Coboldi di Aidussina si sviluppò un violento incendio nel fienile del contadino Edmondo Fabiani di anni 41. Le fiamme alimentate dal vento distrussero in breve tempo l'intero fienile attaccando anche la sottostante stalla. Gli animali e gli attrezzi rurali che si trovavano nella stalla a stento portati a salvo, il danno complessivo patito dal Fabiani si aggira sulle 20 mila lire.



## CRONACA PROVINCIALE

## Per la revisione dei canoni di affitto dei fondi rustici

La istituzione delle Commissioni intercomunali di conciliazione

L'Ufficio Stampa della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori della Provincia di Udine comunica:

Con riferimento a precedente comunicato, si rende noto che, di pieno accordo con le Autorità politiche, sono state istituite le Commissioni intercomunali di conciliazione per la revisione dei canoni di affitto dei fondi rustici le quali, hanno sede nei capoluoghi sotto indicati e con giurisdizione sui mandamenti a fianco segnati:

UDINE: per i Mandamenti di Udine - Tarcento - Godroipo - S. Daniele - Gemona.

TOLMEZZO: per i Mandamenti di Tolmezzo - Ampezzo.

PONTEBBA: per i Mandamenti di Tarvisio e Moggio.

CIVIDALE: per il Mandamento di Cividale.

S. GIORGIO DI NOGARO: per i Mandamenti di Cervignano - Palmanova - Latisana.

PORDENONE: per i Mandamenti di Pordenone - S. Vito al Tagliamento.

SPILIMBERGO: per i Mandamenti di Spilimbergo e Montebelluna.

SACILE: per il Mandamento di Sacile.

Potranno ricorrere alle Commissioni di conciliazione tutti gli affittuari con

contratto di affitto a denaro, verbale o scritto, i quali siano regolarmente iscritti al Sindacato di categoria della Federazione Prov. Sindacati Fascisti Agricoltori, o che almeno all'atto della presentazione del ricorso provvedano alla propria iscrizione nel Sindacato suddetto.

La domanda di revisione dei canoni di affitto dovrà essere presentata entro e non oltre il trenta settembre corrente anno e dovrà essere stesa sugli appositi moduli che sono a disposizione degli interessati presso i signori Podestà, presso i Fiduciari di Zona della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori e presso la sede della stessa Federazione in Udine, via Poicelle, 5.

Oltre alle Commissioni soprammentate, è costituita una Commissione Centrale di appello con sede in Udine alla quale saranno deferite tutte quelle controversie tra proprietari ed affittuari che non avessero potuto trovare amichevole soluzione presso le Commissioni intercomunali.

Potranno infine ricorrere alle Commissioni di conciliazione, anche quei proprietari di terre affittate i quali ritenessero di ritirare dai propri fondi un canone inadeguato alla media dei prezzi correnti di affitto per fondi similari.

Da CIVIDALE  
Seduta del Direttorio

(10). — Ieri presso la sede del Fascio si è riunito il nuovo Direttorio. Erano presenti tutti i membri. Assieme pure l'on. Leica, il Segretario politico, co. da Puppi, tracciò all'inizio in forma chiara le direttive morali e politiche su cui dovrà ispirarsi l'azione del Direttorio. Su proposta dello stesso politico, il ministro poi a vice-segretario politico, il dott. Giuseppe Madini e a Segretario Amministrativo il rag. A. Persiccia. Fu esaminata ampiamente l'attuale situazione politica della città e vennero nominate i quattro fiduciari regionali per quanto necessari collegamenti.

Il Direttorio si occupò inoltre della organizzazione sindacale in città e nel Mandamento, decidendo di dare tutto l'appoggio materiale e morale affinché essa possa acquistare la massima efficacia.

Fu incaricato il Segretario Politico di prendere contatti con il Delegato dell'Opera Nazionale Dopolavoro, avv. Mario, e di stabilire in suo accordo un programma concreto di attività da svolgere nell'interesse morale e fisico delle classi lavoratrici.

Il Direttorio si occupò poi di alcune questioni interne di carattere amministrativo e decise di pubblicare trimestralmente all'albo della sede la situazione contabile del Fascio, affinché tutti gli iscritti non siano costantemente edotti.

## Una bimba smarrita

Questa mattina alle ore 8.10 alla stazione ferroviaria si trovava alla porta del treno, per Udine la bambina Edina Gotardo di Francesco di anni 7 accompagnata dalla signora Maria Zorzi non ved. Sandrini di Fornalis.

Dalla partenza del treno, la bambina, che doveva ritornare a casa, non è stata più vista. Malgrado le ricerche scritte anche dai carabinieri o dai militari fascisti.

Chi potesse dare informazioni della piccola scomparsa, una piccola bimba bruna, è pregato di farlo spontaneamente rivolgendosi ai carabinieri.

## Pro aeroplano "Vittorio Veneto"

La Presidenza della Sezione Combattenti di Cividale informa che il Comitato Nazionale alla Federazione Provinciale Combattenti con circolare N. 22 hanno deliberato che tutte le Associazioni offrano all'Armata del Cielo un aeroplano che recherà il nome di "Vittorio Veneto" e che dovrà testimoniare la fede inestinguibile dei Combattenti nei destini dell'aviazione.

Invita pertanto anche i soci di questa Sezione a versare una quota individuale non superiore a L. 2 e non inferiore a L. 0.50 per mese abbonati.

La sottoscrizione o i versamenti si fanno tutti i giorni dalle ore 17 alle 19 presso la sede.

GRANDI SOLENNITÀ  
a Sanguarza

Domani domenica in Sanguarza, ricorrendo la festa della Purità di M. V. e, avranno luogo delle grandi solennità religiose.

Nel pomeriggio poi vi saranno le corse dei sacchi; il gioco del dollaro, il gioco della cucagna ecc. Suonerà dalle ore 14 alle 20 la rinomata Banda di Orsano.

## CINE TEATRO DORTE

Domani domenica 11 corrente grande spettacolo al Cinema Teatro Corte con la proiezione dell'interessante e drammatica film "L'urlo nella notte".

## BENEFICENZA

Il signor Bront Antonio ha offerto L. 20 al Giardino d'Infanzia nel dodicesimo anniversario della morte dei propri genitori. La Presidenza ringrazia.

Da CASTIONS DI STRADA  
FIORI D'ARANCIO

(10). — Con rito solenne accompagnato alla massima semplicità, oggi le genti fasciste, signorina Aida, figlia al fascista, giurava fede di sposa allo esultante dott. Polese, medico condotto di Castions.

La distinta e felice coppia è stata festeggiatissima.

Un'accorta numerosa di ben sessanta persone accompagnò gli sposi al Municipio e alla Chiesa. Notiamo oltre i parenti della sposa e dello sposo il capitano cav. Romagnoli con la gentile consorte, i dottori Carnevali, Mariani, Poggio, Cristante, Vedovato, il prof. Az. Vassallo, la dottoressa Irene Falomo e Augusta de Neymon, le famiglie Fumai, Colussi, Cirio di S. Stefano, Cirio, geom. Diana, Segre, Balistini, Matinelli, Giulio Marchini, fratelli Chialchi e un largo stuolo polichromo di genti fasciste e signore.

Numerosi i telegrammi: giunsero gli auguri del Podestà di S. Vito al Tagliamento.

Il signor Basilio Giovanni, Podestà, compì il rito civile, e la cerimonia ecclesiastica celebrata da mons. cav. Bertolo Arcidiegno di S. Vito al Tagliamento è stata chiusa con fervore e profondo discorso a base teologica pronunciato dal celebrante.

Ringraziano da testimoni: il dott. Pretini e Innocente Rini.

Al pranzo, signorilmente servito dallo Albergo Manin di Udine, numerosi furono i brindisi. I doni, tutti di grande valore, si contengono fino a 53.

Gli sposi nel pomeriggio si portarono in città e col direttore della 16 partirono alla volta di Parigi.

Al novelli sposi giungano graditi i nostri rallegramenti vivissimi.

Da RIVE D'ARCANO  
Il nuovo Direttorio

(10). — Chiamati dalla fiducia del Segretario politico e proposti all'on. Federazione Provinciale Fascista, vennero confermati nella qualità di membri del Direttorio di questa Sezione i fascisti: Moroso Pietro, D'Angelo Rinaldo, Tommatti Altero, Campana Lino e Fiorenzo Luigi.

Il Segretario invita ai vecchi ed ai nuovi camerati della diuturna fatica, il suo doloretto saluto, invitando tutti a cooperare per il bene della piccola e della grande Patria.

Da COSEANO  
La medaglia al Podestà

(10). — Martedì scorso con cerimonia intima, famigliare o nello stesso tempo austera, ebbe luogo la consegna della medaglia di carica al nostro Podestà signor Bernardino Fucini il quale, nel giorno stesso, festeggiava le sue nozze d'argento.

Alla organizzazione della festa, provvede un apposito Comitato, cui aderiscono la più note personalità del Comune.

Nella mattinata il Podestà arrivò nel capoluogo che, per la fausta occasione, festeggiava un tripudio di bandiere.

In Municipio il Segretario signor G. L. Pelissoni, dopo aver comunicato le numerose adesioni, fece la consegna della medaglia d'oro di carica pronunciando un breve discorso con il quale, dopo aver rilevato i meriti del festeggiato, faceva anche a nome degli amici, l'augurio più fervido e sincero, augurandogli un sempre migliore avvenire per il Comune, per l'Italia e per il Fascismo.

A lui seguirono, con belle parole, il Segretario politico signor Oliva Fabris, anche a nome dei fascisti; il dott. D'Andrea, prof. don Antonio Zambano, il clero; ed infine il Direttore didattico signor Amilcare Zumbo.

A tutti, visibilmente commosso, rispose il Podestà ringraziando e promettendo di rendersi sempre più degno della fiducia riposta in lui dal Governo di Benito Mussolini, dagli amministratori e dagli amici.

Si formò quindi un corteo che, preceduto da una rappresentanza della Milizia e dei Balilla, si diresse verso la sala sociale ove agli invitati fu offerto un vermouth d'onore.

Notiamo tutti i membri della cessata Amministrazione Comunale, i preposti alle varie Istituzioni, i sacerdoti e gli insegnanti del Comune; il signor Attilio Fucini e figli, il perito industriale signor Arturo Pelissoni, il Ricevitore del Dazio signor Emilio Leonarduzzi, i signori Canarutti e Nardini, i dipendenti comunali, i signori Ufficiali Postali di Coscano e Cisterna, ecc.

Alla sera, nella sala Masotti in Cisterna, gli amici, cui si erano uniti il dott. Molinaro ed il signor Pellegrini di Dignano, il Presidente della Sezione ex Combattenti di Braccato sig. Mattioli, il maestro signor Remo Masotti ed il Brigadiere del R.R. C.C. di Fagnano, festeggiarono le nozze d'argento del Podestà con un banchetto signorilmente servito.

Il geometra signor Malisani, assente dal paese, aveva inviato un telegramma di congratulazione.

Ore di asina e schietta allegria, di intima commovente per Bernardino Fucini e per la sua eletta e gentile signora, commovente che traboccò quando, allo spuntare, venne offerta al Podestà una pergamena ricordo, finissimo lavoro di quella stampa di artista che è il Direttore Didattico sig. Zumbo.

In complesso dunque una giornata magnifica che lasciò, senza dubbio, nel cuore di tutti gli intervenuti un duraturo ricordo.

Nella fausta ricorrenza il Podestà, signor Fucini, ha beneficiato diverse famiglie povere del Comune.

Da VALVASONE  
Il Direttorio della Sezione fascista

(10). — La Federazione Provinciale del P. N. F. ha confermato a Segretario politico il signor Fortunio rag. Carlo, ed ha inoltre ratificato la proposta fatta dal medesimo Segretario per la formazione del nuovo Direttorio. Il quale risulta composta dei seguenti signori: Castellani Luigi — De Giusti Sante — Grazie Amleto e Mancini Floriano.

A tutti le nostre più vive congratulazioni.

SOTTOSCRIZIONE  
per velivolo "Friuli"

Le sottoscrizioni per l'offerta del velivolo "Friuli" alla R. Aeronautica si ricevono presso le seguenti istituzioni locali:

Sezione del Fascio — Banca del Friuli e Sede del Touring Club.

La sospesa somma già raccolta in paese, a pochi giorni di distanza dallo inizio della sottoscrizione, dà affidamento che la cittadinanza di Valvasone saprà anche in questa circostanza degna della sua tradizione di generosità e sempre pronta all'appello della Patria.

## RIAPERTURA DELLE SCUOLE

La riapertura delle Scuole di Valvasone avrà luogo quest'anno il giorno 16 corrente mese.

La Direzione didattica informa che non possono essere iscritti alla scuola i fanciulli che si presentassero senza la cartella scolastica di Stato, o saranno considerati quindi come non adempienti all'obbligo scolastico ed i genitori saranno puniti a termine di legge.

OFFERTA  
alla Congregazione di Carità

Il farmacista dott. Nestore Flara ha offerto alla Congregazione di Carità la somma di L. 150 per la distribuzione ai poveri del Comune.

## IL NUOVO APPLICATO

Il signor Podestà ha nominato in questi giorni ad Applicato interinale di Segreteria del Comune il signor Gardin Licio che giunge tra noi preceduto da ottima fama.

Al signor Gardin le nostre congratulazioni, con l'augurio che egli rimanga a lungo tra noi.

## LA LUCE ALLA STAZIONE

Non ostenta la più viva e ripetuta raccomandazione rivolta all'amministrazione, la Ferroviana da parte del Municipio ed a mezzo della stampa, ancora non è stato possibile poter avere l'illuminazione elettrica alla nostra Stazione ferroviaria.

Non si capisce davvero il motivo della riluttanza da parte della suddetta Amministrazione a provvedere ad un servizio di tanta importanza.

## L'ABILO

L'altro ieri si è riunito il Direttorio della locale Sezione del Fascio per la discussione di vari oggetti importanti,

Ci consta che fu trattata la questione dell'erigendo Asilo Infantile, questione di vitale interesse, a vennero fissate le direttive per una energica e pronta azione.

Si ha motivo, pertanto, di sperare che entro l'anno anche Valvasone avrà il suo Asilo.

Da MORTEGLIANO  
Monumento ai Caduti

(10). — I morteglianesi come a loro tradizione, uniti e concordi quando devono fare, fanno sempre opere degne della loro attività e del loro buon nome ed essi vorranno che nella forma più sublime sia onorato il sacrificio dei suoi 77 Caduti.

Mortegliano s'è sempre particolarmente distinto nelle sue manifestazioni civili e morali, e non avrebbe certamente stato questo il momento di sciogliere il suo voto: egli nell'opera veramente dignitosa che sta innalzando a favore dei suoi Eroi vuole riconfermare il suo prestigio. Meraviglioso il monumento ai Caduti degno del paese fascista di Mortegliano che inferiore alle sue forze sta erigendo un perenne ricordo ai Morti per la Patria quale solo i grandi centri potrebbero eseguire nella sua grandiosità. E questo è il risultato dei sacrifici di tutta una popolazione, dal più nobile al più umile cittadino, dal possidente più ricco alla più misera vedova di guerra che non ha voluto mancarne il suo obolo.

E mentre i monumenti eretti ai Caduti generalmente sorgono nel centro del paese, Mortegliano ha scelto un posto più adatto e non senza significato: il Cimitero. Là, proprio di fronte al parco delle Rimembranze, fuori dei frangenti, in recesso facciano, sacro alle più antiche memorie ed ai più antichi dolori, dove chi prega per altri, non dimenticherà di rivolgere la preghiera anche a suffragio delle anime orfane.

Un apposito Comitato fu costituito ancora nel dicembre 1920 e poco dopo venne deliberato la scelta del progetto dell'illustre Mistruzzi per erigere in tal modo il monumento ai Caduti.

Il Duomo a tale idea trionfava perché sul marmo non era possibile incidere un nome. Fu allora risanato un nuovo progetto, dell'ing. Ferruzzi il quale associava il monumento ai campanili, ma declinò anche questo perché per demolendo parecchie case attorno al Duomo lo spazio ristretto non l'avrebbe permesso ed ecco che un nuovo progetto viene accuratamente perfezionato dall'architetto Santi di Gona.

Il progetto, è fatto appositamente per dar accesso al Camposanto e consiste in una volta sormontata da un alta Croce che a guisa di capifila dà una costruzione maestosa e quanto mai imponente.

Il progetto fu presentato nel marzo 1921 e i lavori quindi dopo l'ultima decisione furono iniziati subito e al giorno d'oggi li troviamo già a buon punto. Nell'occasione non vogliamo dimenticare il nome del co. comm. G. B. di Varro al quale tributiamo i più vivi elogi per la sua iniziativa.

Il progetto, è fatto appositamente per dar accesso al Camposanto e consiste in una volta sormontata da un alta Croce che a guisa di capifila dà una costruzione maestosa e quanto mai imponente.

Il progetto fu presentato nel marzo 1921 e i lavori quindi dopo l'ultima decisione furono iniziati subito e al giorno d'oggi li troviamo già a buon punto. Nell'occasione non vogliamo dimenticare il nome del co. comm. G. B. di Varro al quale tributiamo i più vivi elogi per la sua iniziativa.

Il progetto, è fatto appositamente per dar accesso al Camposanto e consiste in una volta sormontata da un alta Croce che a guisa di capifila dà una costruzione maestosa e quanto mai imponente.

Il progetto fu presentato nel marzo 1921 e i lavori quindi dopo l'ultima decisione furono iniziati subito e al giorno d'oggi li troviamo già a buon punto. Nell'occasione non vogliamo dimenticare il nome del co. comm. G. B. di Varro al quale tributiamo i più vivi elogi per la sua iniziativa.

Il progetto, è fatto appositamente per dar accesso al Camposanto e consiste in una volta sormontata da un alta Croce che a guisa di capifila dà una costruzione maestosa e quanto mai imponente.

Il progetto fu presentato nel marzo 1921 e i lavori quindi dopo l'ultima decisione furono iniziati subito e al giorno d'oggi li troviamo già a buon punto. Nell'occasione non vogliamo dimenticare il nome del co. comm. G. B. di Varro al quale tributiamo i più vivi elogi per la sua iniziativa.

Il progetto, è fatto appositamente per dar accesso al Camposanto e consiste in una volta sormontata da un alta Croce che a guisa di capifila dà una costruzione maestosa e quanto mai imponente.

Il progetto fu presentato nel marzo 1921 e i lavori quindi dopo l'ultima decisione furono iniziati subito e al giorno d'oggi li troviamo già a buon punto. Nell'occasione non vogliamo dimenticare il nome del co. comm. G. B. di Varro al quale tributiamo i più vivi elogi per la sua iniziativa.

Il progetto, è fatto appositamente per dar accesso al Camposanto e consiste in una volta sormontata da un alta Croce che a guisa di capifila dà una costruzione maestosa e quanto mai imponente.

Il progetto fu presentato nel marzo 1921 e i lavori quindi dopo l'ultima decisione furono iniziati subito e al giorno d'oggi li troviamo già a buon punto. Nell'occasione non vogliamo dimenticare il nome del co. comm. G. B. di Varro al quale tributiamo i più vivi elogi per la sua iniziativa.

Il progetto, è fatto appositamente per dar accesso al Camposanto e consiste in una volta sormontata da un alta Croce che a guisa di capifila dà una costruzione maestosa e quanto mai imponente.

Il progetto fu presentato nel marzo 1921 e i lavori quindi dopo l'ultima decisione furono iniziati subito e al giorno d'oggi li troviamo già a buon punto. Nell'occasione non vogliamo dimenticare il nome del co. comm. G. B. di Varro al quale tributiamo i più vivi elogi per la sua iniziativa.

Il progetto, è fatto appositamente per dar accesso al Camposanto e consiste in una volta sormontata da un alta Croce che a guisa di capifila dà una costruzione maestosa e quanto mai imponente.

Il progetto fu presentato nel marzo 1921 e i lavori quindi dopo l'ultima decisione furono iniziati subito e al giorno d'oggi li troviamo già a buon punto. Nell'occasione non vogliamo dimenticare il nome del co. comm. G. B. di Varro al quale tributiamo i più vivi elogi per la sua iniziativa.

Il progetto, è fatto appositamente per dar accesso al Camposanto e consiste in una volta sormontata da un alta Croce che a guisa di capifila dà una costruzione maestosa e quanto mai imponente.

Il progetto fu presentato nel marzo 1921 e i lavori quindi dopo l'ultima decisione furono iniziati subito e al giorno d'oggi li troviamo già a buon punto. Nell'occasione non vogliamo dimenticare il nome del co. comm. G. B. di Varro al quale tributiamo i più vivi elogi per la sua iniziativa.

Il progetto, è fatto appositamente per dar accesso al Camposanto e consiste in una volta sormontata da un alta Croce che a guisa di capifila dà una costruzione maestosa e quanto mai imponente.

Il progetto fu presentato nel marzo 1921 e i lavori quindi dopo l'ultima decisione furono iniziati subito e al giorno d'oggi li troviamo già a buon punto. Nell'occasione non vogliamo dimenticare il nome del co. comm. G. B. di Varro al quale tributiamo i più vivi elogi per la sua iniziativa.

Il progetto, è fatto appositamente per dar accesso al Camposanto e consiste in una volta sormontata da un alta Croce che a guisa di capifila dà una costruzione maestosa e quanto mai imponente.

Il progetto fu presentato nel marzo 1921 e i lavori quindi dopo l'ultima decisione furono iniziati subito e al giorno d'oggi li troviamo già a buon punto. Nell'occasione non vogliamo dimenticare il nome del co. comm. G. B. di Varro al quale tributiamo i più vivi elogi per la sua iniziativa.

Il progetto, è fatto appositamente per dar accesso al Camposanto e consiste in una volta sormontata da un alta Croce che a guisa di capifila dà una costruzione maestosa e quanto mai imponente.

Il progetto fu presentato nel marzo 1921 e i lavori quindi dopo l'ultima decisione furono iniziati subito e al giorno d'oggi li troviamo già a buon punto. Nell'occasione non vogliamo dimenticare il nome del co. comm. G. B. di Varro al quale tributiamo i più vivi elogi per la sua iniziativa.

Il progetto, è fatto appositamente per dar accesso al Camposanto e consiste in una volta sormontata da un alta Croce che a guisa di capifila dà una costruzione maestosa e quanto mai imponente.

Il progetto fu presentato nel marzo 1921 e i lavori quindi dopo l'ultima decisione furono iniziati subito e al giorno d'oggi li troviamo già a buon punto. Nell'occasione non vogliamo dimenticare il nome del co. comm. G. B. di Varro al quale tributiamo i più vivi elogi per la sua iniziativa.

## La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amato (tesimo)



# :: CRONACA UDINESE ::

PARTITO NAZIONALE FASCISTA

## Federazione Provinciale Friulana Enti Autarchici Il "Giornale del Friuli", organo ufficiale

L'Ufficio Stampa della Segreteria Federale Enti Autarchici comunica:  
«E' stata ravvisata da questa Segreteria Federale la grande importanza di poter disporre al momento opportuno di un quotidiano locale per mezzo del quale, evitando inutili e costosi invii di circolari, comunicare a tutti i signori Podestà della Provincia di Udine e per loro mezzo a tutte le Opere Pie ed amministrazioni locali le direttive necessarie per l'incremento degli Enti Autarchici Friulani.  
Pertanto, in seguito ad accordi presi, il

«GIORNALE DEL FRIULI»

è stato designato ad organo ufficiale della Federazione Provinciale Friulana degli Enti Autarchici».

### Richiamo pratiche in pendenza

Stante il laborioso periodo di riorganizzazione non è stato possibile finora a questa Segreteria Federale l'evacuazione di molte pratiche in pendenza e per facilitare il disbrigo si invitano tutti i signori Podestà a richiamare le pratiche da essi inviate, significandone l'urgenza e corredando il richiamo stesso con tutte quelle notizie che, eventualmente, potessero tornare di giovamento al sollecito disbrigo delle pratiche stesse.

### I ferrovieri fascisti

per dare alla Patria

L'Associazione Nazionale Fascista Ferrovieri dello Stato, Sezione di Udine, venne, dalle Superiori Gerarchie Fasciste, autorizzata ad aprire ed estendere a tutti i Ferrovieri una sottoscrizione intesa ad offrire alla Patria un aeroplano da mitragliatori «Il Ferroviere».

Secondo le istruzioni emanate dall'onorevole Segretario Generale, alla raccolta delle relative quote personali dei ferrovieri di questa Sezione, «siano o no iscritti alla Associazione», provvederemo esclusivamente questa Sezione a mezzo di appositi incassatori.

La quota minima è fissata nella misura di una lira.

Non v'è bisogno di rivolgere al camerale parole di esortazione. I ferrovieri tutti che sentono la bellezza ideale dell'offerta hanno già mostrato con innumerevoli gesti di spontanea generosità da cui sono animati in questa nuova superba gara di fede nazionale, in questa nuova commovente prova di plebiscitaria adesione al Regime.

Ciascuno, sia pure con l'offerta minima, non mancherà di parteciparvi o senta l'orgoglio di contribuire ad accrescere la potenza della Patria per le vie dei cieli, che dovranno essere solcati dalle ali del Littorio, come tutti i mari furono solcati dalle Navi di Roma.

Il Segretario Nazionale G. TOMMASINI.

### Esami di abilitazione

alle funzioni di segretario comunale

Con decreto ministeriale 18 agosto n. 5, sono state fissate per i giorni 28, 29 e 30 dicembre p. v. le prove scritte degli esami per il conseguimento della patente di abilitazione alle funzioni di Segretario comunale.

Le dette prove potranno essere sostenute dai candidati presso questa Prefettura o presso una delle sottoindicate Prefetture del Regno:

Alessandria - Ancona - Aquila - Bologna - Bolzano - Bergamo - Brescia - Cagliari - Campobasso - Catania - Catanzaro - Cremona - Cuneo - Firenze - Foggia - Forlì - Genova - Gorizia - Lecce - Messina - Milano - Napoli - Palermo - Pavia - Perugia - Pisa - Roma - Salerno - Torino - Trento - Trieste - Venezia - Vercelli - Verona.

Gli esami avranno luogo con la modalità di cui agli articoli 72 e seguenti del Regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale approvato con R. D. 12 febbraio 1911 n. 297, modificato con R. D. 7 aprile 1921 n. 559.

Ai detti esami potranno prendere parte soltanto coloro che possiedono il titolo di studio indicato al n. 4 dell'articolo 35 del R. Decreto Legge 30 dicembre 1923 n. 2839, (escluso quindi qualsiasi equipollente).

Coloro che intendono partecipare agli esami devono far pervenire alla Prefettura entro il 25 novembre p. v. la prescritta domanda, retta da foglio legale da lire due, corredata dal titolo di studio di cui sopra, in originale, dai documenti di cui ai numeri 1, 2, 3 e 4 dell'articolo 74 del Regolamento 13 febbraio 1911 n. 297, modificato con R. Decreto 7 aprile 1921 n. 559, regolarmente bollati e legalizzati, nonché della quietanza comprovante l'avvenuto pagamento della tassa fissa di L. 100 di cui all'articolo 35 n. 5 del Regio decreto 30 dicembre 1923 n. 2839, presso la Sezione della Regia Tesoreria Provinciale e da un vaglia postale di lire trenta e con ogni cinque, diretto al Prefetto della Provincia.

p. Il Prefetto: I. D'ALENA.

### Il lra. Candussio, premiato

per un Concorso militare

Il tenente del 9° Alpini Candussio avv. Mario, nostro concittadino, nel corso per pubblicazioni militari del Corso d'Armata di Trieste, ha riportato il secondo premio (il primo non è stato assegnato) con un lavoro sulla «Grandiosa e decadenza dell'Esercito tedesco»; Le manovre per linee interne».

### Vita Sindacale

#### Una diffida del Segretario generale

L'Ufficio Stampa dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti di Udine comunica:

Tutti gli organizzati sono formalmente diffidati dal proseguire nel pagamento dei contributi volontari (quote mensili, ecc.). Per i Sindacati Provinciali che hanno l'obbligo di effettuare speciali corrispondenti di quote ai Sindacati Nazionali, saranno impartite al più presto particolari disposizioni che per essere valide dovranno portare il visto del Segretario generale.

I Sindacati, sia comunali che Provinciali, a datare dal giorno 12 corrente dovranno ritirare le tessere confederali esclusivamente e direttamente dall'Amministrazione dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati.

I versamenti di qualsiasi natura non saranno riconosciuti se non convalidati con regolare ricevuta dell'Amministrazione dell'Ufficio Provinciale, come pure, a datare dal giorno 12 corrente, l'Ufficio Provinciale non riconoscerà nessun fornitore od altro se non contratto a mezzo di regolare richiesta dell'Amministrazione confederale dal Segretario generale.

#### Per l'anniversario della Marcia su Ronchi

12 settembre 1910 - 12 settembre 1927

L'Associazione «Legionari di Ronchi» (Gabriele d'Annunzio) comunica che i Legionari fiumani del Friuli nello 8° Annuario della gloriosa Gesta d'Annunziana, con il braccio teso nel gesto romano, salutano in Gabriele d'Annunzio il loro Comandante di tutte le battaglie e vittorie, in Benito Mussolini il Duce in virtù della Nuova Italia, che ha saputo abilitando ogni intelligenza diplomatica, creare dal precedente negletti Governi, compiere l'opera iniziata otto anni or sono da un manipolo di prodi guidati dal Poeta-Soldato, annessendo il Fiume all'Occidente alla Madre Patria Italia, chinando il loro gagliardetto alla memoria dei Camerati caduti per il compimento dell'impresa e di tutti i Morti per la più grande Italia, giurano di essere, come ieri, pronti a tutto osare per la Patria e per il Duce.

#### Il 3.º Congresso dell'Unione Italiana Ciechi

si avrà a Roma

Il Consiglio Nazionale della Unione Italiana Ciechi, nella sua seduta annuale ordinaria del 1.º giugno scorso, ha eletto Roma quale sede del terzo Congresso sociale. Il convegno, che avrà luogo a Roma, nella sede del terzo Congresso sociale, avrà luogo a Roma, nella sede del terzo Congresso sociale.

#### Interruzioni stradali

in via Gemona e viale Venezia

Per i lavori di sistemazione del piano stradale del Viale Venezia, i veicoli vengono interdetti lungo i viali riservati ai pedoni.

Ciclisti, motociclisti, automobilisti, malgrado si tratti di un percorso di appena 250-300 metri, si lusingano sui viali pedonali a forte andatura, poco curando della incolumità dei cittadini.

Non potrebbe l'Ufficio di Vigilanza Urbana disporre perché fino ad ultimazione dei lavori un paio di vigili prestino servizio sul Viale con ordine di regolare la velocità dei veicoli, prima che si abbia a dover lamentare qualche sinistro?

Il Municipio comunica che fino a nuovo avviso resta interrotto anche il tratto di strada di via Gemona, da Riva Bartolini a via Giovanni d'Udine.

### Nozze

Col duplice rito ieri l'egregio capitano Diomede Di Giovanni, Comandante della Compagnia esterna di Udine dei Carabinieri Regali, ha impalmato a Maccarata la distinta e gentile signorina Maria Paoli di quella città.

Al valeroso Ufficiale e alla sua sposa, auguriamo i nostri fervidi auguri.

#### Istituto Musicale pareggiato

«Jacopo Tomadini»

A tutto il 24 settembre corrente sono aperte le iscrizioni degli allievi per l'anno scolastico 1927-28 come da avviso o-speso all'albo dell'Istituto.

Le domande, coi documenti di rito, tutte in carta libera, o coll'importo della tassa di ammissione stabilita per ciascuna scuola sarà presentata alla Segreteria dell'Istituto dalle 17 alle 19 di ciascun giorno non festivo.

Gli esami di riparazione seguiranno dal 29 al 30 settembre, quelli di nuova iscrizione il 1.º ottobre e quelli di licenza normale e di magistero nei giorni 30 settembre e 1.º ottobre alle ore 9.

### Beneficenza

Offerta pervenuta alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria di Antonio Maurich: Pietro Magistrali L. 10.

Per onorare la memoria di Maria Tomadini: Alessio Pamplunghi e Pravianni L. 10.

Rocca Luigi, Leonilde, Rina, Alce, e Teresa ved. Valle, offrono L. 5 ognuno nel secondo anniversario della morte di Giuseppe Rocco (junior).

#### Agito per il pagamento dei dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che la media del cambio da aggiungere, si, dal 12 al 15 corrente, ai dazi doganali pagati in carta è fissata in lire 250 per cento.



# SATURNIA

LA PIU' GRANDE, VELOCE E LUSSUOSA  
MOTONAVE DEL MONDO (24.000 tonn., 21 miglia)

## Viaggio Inaugurale

per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires

**PARTENZA:**

da TRIESTE	21 settembre
da NAPOLI	23 "
da MARSIGLIA	24 "

**Traversata oceanica in 9 giorni**

**In UDINE, rivolgersi Agenzia LOCATELLI**  
Via Aquileia N. 34

# FIAT

Concess.: ALBANO GUATTI  
UDINE

## Il sogno d'ogni Agricoltore intelligente diventa realtà

### ACQUISTANDO la tanto rinomata

## Trattrice Fordson

a rate trimestrali  
a mezzo del Credito Ford d'Italia

Motociclista Friulana - F. ZAVAGNA & C.  
UDINE - Via Garduoli 16 - UDINE

**Dott. A. FERUGLIO-TININ**  
SPECIALISTA

**MALATTIE dei BAMBINI**  
già Aiuto alla Clinica di Padova  
Via Cavour N. 15 - UDINE

**GABINETTO DENTISTICO**  
**Dott. D. Venchiarutti**  
Allievo delle Cliniche di Vienna e Budapest  
Estrazioni ed operazioni della bocca INDOLORE  
Guarigione delle PERIOSTITI DENTARIE  
Riduzione delle ANOMALIE della bocca e delle FRATTURE dei mascellari.  
Lavori perfetti in oro, platino, ecc.  
Via Mercatovecchio N. 21 - p. 1.º a ore 9-12 e 14-6  
Domenica 9-12

**MALATTIE NERVOSE**  
della circolazione e del ricambio  
UDINE Piazzale 26 luglio  
Prof. G. Calligaris - Dr. Cav. S. Pascoletti

**Dott. GIUS. DE LEO**  
SPECIALISTA PER LE

**Malattie Veneree - Sifilitiche e della Pelle**  
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi  
CURA moderna ed analitica del sangue per la SIFILIDE  
DIATERMIA ed ELETTROTERAPIA per la cura dei REUMATISMI URTICARIA, URTICITE e ROSEOLLA  
CROCIATA - RAAGI ULTRAVIOLETTE per le malattie dei CAPELLI - BARBA - ECZEMA, ecc. - visiti tutti i giorni eccetto il mercoledì dalle 9-12 e 14-18  
UDINE - Via Gemona, 46 - UDINE

**CASA DI CURA**  
**A. Cavarzerani**  
Dott. A. Cavarzerani  
per chirurgia - ginecologia - ostetricia - Ambulatorio dalle 11 alle 3 pomeridiane, TUTTI I GIORNI.  
UDINE - VIA TREPO N. 14

**MALATTIE POLMONARI**  
**MALATTIE REUMATICHE**  
Dott. F. CEPARRO: Regio X distretto - Solo artificiali - pneumotorace  
UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE  
Il giovedì e la domenica a PORTOGUARO - GABINETTO RADIOLOGICO

**PURGANTE IDEALE**  
**PILLOLE RORR**  
(PURGATIVE-DIGESTIVE)

Prezzo (la scatola) 3,50  
Per 3 scatole 9,50

**FARMACIA MALDIFASSI**  
DELLA S. R. MANZONI & C.  
MILANO - PIAZZA CORDUSIO

**FRANCO NEL REGNO VERSO**  
RIMESSA ANTICIPATA DEL L'IMPORTO DI L. 12,-

## INSERZIONI A PAGAMENTO

sul "Giornale del Friuli",  
esclusivamente presso la Ditta

# A. MANZONI & C. - Via Lovaria 2 - UDINE

La misera fine di un paralizzato  
Annegato in un fossatello  
(10). - Giovedì sera, durante l'infradare del temporale, che ebbe la sua fase più violenta tra le 20 e le 22, un povero vecchio, orlato Giovanni Battista Minutoli, di anni 78, si accingeva a riacasarsi. Il poveretto era semiparalizzato agli arti e lungo la strada, cauto, l'oscurità, inciampò in un mucchio di ghiaia e cadde nel vicino fossatello che l'acqua per usi domestici a Nogarredo al Torre.  
Non potendosi rialzare causa la sua infermità, rimase annegato benché l'altitudine dell'acqua del fossatello non oltrepassasse i trenta centimetri.  
Ieri mattina, all'alba, fu rinvenuto cadavere dai passanti.  
La salma fu tolta piantonata dal carabinieri di Trivignano che si affrettarono a dare notizia della sciagura all'autorità giudiziaria.  
Questa, però, ancora questa mattina, sebbene non aveva eseguito il sopralluogo per la rimozione del cadavere che, allarmato da parecchi curiosi, era ancora immerso nel fossatello ove era caduto, inquinando l'acqua che, come di consueto, serve per gli usi domestici della frazione di Nogarredo al Torre.

**Da OSOPPO.**  
**La tragica fine di un giovinetto**  
(10). - Una grave sciagura ha portato il lutto nella famiglia dell'orologio signor Magno Zerbini (il quale ha un negozio di calzature nella vostra città, in via Dante Manin, angolo via Prefettura. Oggi, verso le 14, il suo figlioletto di otto anni, Walter, si recò a prendere un bagno nel Tagliamento e precisamente nella località ove sorge la stazione elettrolitica. Forse perché troppo vicino al pranzio, il ragazzino, appena sceso nell'acqua, fu colto da un improvviso male. Benché prontamente soccorso, purtroppo ogni rimedio fu vano e il povero ragazzino dovette soccombere tra la costernazione dei presenti.  
Ai genitori colpiti da così grave lutto e agli altri congiunti esprimiamo le nostre più sentite condoglianze.

**PRO AEROPLANO «FRIULI»**  
(10). - Il Podestà e il Segretario politico hanno pubblicato un manifesto col quale invitano la cittadinanza a dare la loro spontanea offerta per donare all'Aeronautica Italiana il velivolo «Friuli».  
Nel caffè, nei bars e nelle trattorie già si stanno raccogliendo le offerte.

**Da STRASSOLUO**  
**Riduzione d'affitti**  
(10). - In questi giorni la Commissione comunale fascista, per la riduzione degli affitti convocò nella sede comunale, gli affittuari e i proprietari del Comune per la trattazione di vari ricorsi. Vengono concordate le seguenti riduzioni:  
Co. Riccardo Strassoluo, proprietario di certi proprietari, non possiamo fare a meno però di biasimare la cocciutaggine di altri contro i quali gli inquilini dovettero inoltrare ricorso al Prefetto. Noi da parte nostra diciamo loro soltanto che questo non è spirito fascista e che per gli antifascisti ci sono le villeggiature, Anselmi.

**GITA DEL FASCIO**  
Domenica 4 corrente la Sezione del Fascio di Strassoluo, accompagnata dal Podestà signor Arrigo Cocchini, dal vice podestà signor Ferdinando Pedonani e dal Segretario politico signor Giovanni Bosco, si è recata in gita d'istruzione a Venezia. I partecipanti, una ventina, visitarono i principali monumenti della città e quindi, nel pomeriggio, il Lido. Non è a dire che la gita lasciò in tutti un bellissimo ricordo ed entusiasmo ad dirittura quelli che non avevano ancora vista la città.

**Bollettino Giornaliero**  
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO di UDINE  
Sabato 10 settembre 1927

Pressione a 0°	ora 8	ora 12	ora 16
Pressione al mare	759,2	758,82	745,51
Temperatura	16,1	20,9	24,5
Umidità (0-100)	78	72	65
Vento direzione	NNE	NW	NW
Forza	mod.	deb.	calma
Nebulosità (0-10)	10	5	0
Stato del tempo	bello	b. s. b.	bello

Nella ultime 24 ore:  
Temperatura massima: 25,4  
Temperatura minima: 13,9  
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:  
Venti deboli settentrionali; cielo vario; temperatura leggermente inferiore alla normale.

**Previsioni del tempo per oggi**  
ROMA, 10. - Situazione barica: Il ciclone nordestino disceso a 741 trovandosi sulla Norvegia meridionale. L'anticiclone occidentale spinge un promontorio d'alta pressione a nord della catena alpina mentre la depressione mediterranea si è raccolta in due centri, uno sul Tirreno 759 l'altro sulla Dalmazia (758).  
Probabilità: Calma o venti deboli in senso nord sulle regioni settentrionali; lungo il Versante Tirreno in prevalenza del quarto quadrante sul Versante Adriatico, occidentali sul Versante Jonico; cielo vario sul Versante Adriatico con qualche precipitazione al sud; piuttosto coperto sul Versante Jonico e sulle coste settentrionali sicule con precipitazioni, in prevalenza sereno sul Versante Tirreno.  
Temperatura stazionaria.  
Mare mosso o leggermente mosso.  
Cose libiche: Venti deboli intorno maestro; cielo vario.

**Le Signore** trovano parure chiari specializzati nei  
Gabinetti Ruggeri, Piazza V. E. S. 1.º p.



# Nozze Frangipane-Strassoldo

Con quella signorilità che è fatta di aristocratica finezza e di un tempo di cordiale intimità, ieri si sono celebrati le nozze auspicate del conte Delfino Frangipane con la eletta e gentilmente leggendaria contessa Natalia Strassoldo di Sottobibero.

La cerimonia, nelle sue varie espressioni, dal palazzo Strassoldo al Municipio, e da questo alla Chiesa, si è svolta in un ambiente che solo possono dare due delle più cospicue e più nobili famiglie friulane, quelle dei conti Frangipane e dei conti Strassoldo che hanno una tradizione di storia e di nobiltà friulana tra le più cospicue. Noi non intendiamo qui fare la storia delle due nobili famiglie attraverso i più lontani secoli fino ai giorni nostri; ci limitiamo a rilevare soltanto che i loro bisnonni significano nobiltà delle più antiche, integrità di uomini illustri nelle virtù guerriere, nella magistratura e nel Clero, e ospitalità delle più tradizionali per il nostro Friuli.

Ieri mattina, fino dall'alba, Joannis, il grazioso villaggio ove sorge maestoso il palazzo seicentesco dei conti Strassoldo, presentava l'aspetto di una insolita, festosa animazione. Ovunque bandiere, archi trionfali d'alloro e di altre piante ornamentali, festoni e manifesti inneggiavano agli sposi.

Davanti al palazzo Strassoldo si era già più degli altri maestoso un gran arco trionfale che tra il sempre verde recava a grandi caratteri la seguente scritta:

« Per le faustissime nozze Strassoldo-Frangipane, Joannis bene auspiciando esulta - Joannis, 10 settembre 1927 ».

## La cerimonia nuziale

Già alle 8 cominciano ad affluire da Udine e dalle più aristocratiche ville del Friuli gli invitati. Tra il rombo delle automobili, attraverso una folla eccezionale di pubblico del paese e dei dintorni scendono dame gentili e distinti cavalieri.

Per gli ampi saloni adorni di fiori e di piante con eleganti signorilità, gli invitati salgono nella gran sala del palazzo Strassoldo. Qui, le eleganti dotte, le brillanti divise di parasci generali e ufficiali, spiccano in un severo contorno di quadri con i ritratti di illustri antenati e di stemmi che ricordano le varie epoche della gloriosa Famiglia Strassoldo. Ovunque « corbelli » e mazzi di fiori olezzanti; in una gran sala tutta la superba raccolta dei magnifici doni pervenuti agli sposi.

Nella gran sala e in quelle attigue è servito agli ospiti un signorile rinfresco dopo il quale dame e cavalieri si avviano, al seguito degli sposi, al Municipio. Qui il Podestà, co. Valmarco Strassoldo, zio della Sposa, celebra il rito civile offrendo alla coppia gentile con appropriate parole la tradizionale penna d'oro.

## In Chiesa

Dalle sale e dall'altare del palazzo Strassoldo si forma un imponente e brillante corteo che, attraverso una doppia ala di popolo plaudente, al suono festoso delle campane e tra gli spari di mortaretti, si avvia verso la Chiesa. Tutto il frangente è cosparsa di fiori di cui è tutta adorna la suggestiva chiesa che sul pergamo reca lo stemma gentile dei conti Strassoldo.

Pontefice monsignor Sion, Vicario generale dell'Arcidiocesi di Gorizia, per appreso da delega del Principe Arcivescovo Borghese, assistito dal cerimoniere dell'Arcivescovo e dal Capitolo di Gorizia don Giuseppe Marold e dal Parroco di Joannis don Giorgio Visentin e da altri sacerdoti.

Il rito nuziale avviene alla presenza di tutti gli invitati e di gran folla, monsignor Sion celebra le nozze e gli sposi, si scambiano gli anelli che da zoccoli appartengono alla famiglia dei conti Frangipane.

Mentre si svolge il mistico rito notiamo i presenti:

Testimoni per la Sposa: lo zio conte Valmarco Strassoldo e co. Ines Strassoldo Capellani; fratello della Sposa co. Valmarco; co. Eleonora Strassoldo-Clarineti, della Sposa; co. Olga Strassoldo, co. Vero Strassoldo-Attems, co. Editha Strassoldo, co. Rosa Strassoldo, co. Edele Strassoldo Mangilli, co. Maria Padovini Strassoldo, co. Giulio Strassoldo, co. Riccardo Strassoldo, co. Maria Padovini, co. Padovini, co. Ori Manara Caratti, co. Ori Manara, co. Angelica Frangipane sorella dello sposo, signa Maria de Vucetich zia dello sposo, cav. Aldo Scarpa, avv. Carlo de Braila, co. Walter Attems, co. Ugo Cristallini, baronessa de Pin, signora e signorina Lazzari, signorina Elise de Annamaria Lazzari, nipoti della sposa, Renato e Mariuccia Capellani nipoti della sposa, Inelco ed Ida Strassoldo, cugine, signe Mercedes ed Elsa Michie, il Zingoni, signorina Bernello, signora Fides della Martina, baronessa Ida de Nipoti Tormentini, signori Chiozza, signorine Foresta e Margherita Lazzari, Umberto Micheli, Zingoni, baronessa de Chantal, co. de Puppi e co. Elisa de Puppi, dr. Jacchia e signora, signor « Ulla » e signora, signorina Brunick, avv. Guido Lazzari, co. Vittorio di Colloredo, contessa di Colloredo, co. Giovanni Agricola, signora Bianca Chiozza, signor Umberto Capellani, signorine Berardi, il signor Scarpa, il Segretario comunale di Joannis.

Prima della Messa, con accompagnamento di motivi nuziali eseguiti all'organo dal signor Bearzotti, monsignor Sion pronuncia un elevato discorso.

Il corteo quindi si ricompone e nella sala del palazzo Strassoldo fu servito un sontuoso pranzo allestito con la consueta e distinta signorilità dal Ristorante « Nazionale » di Udine, sotto la direzione del proprietario signor Antonio Tamburini, per i cibi, per i vini e per il « Piper », e dalla Ditta Doria e Rantini per dolci e gelati.

Numerosi i brindisi augurali agli sposi, che dopo vari gruppi fotografici partirono per il viaggio di nozze. Li accompagnano i nostri migliori auguri.

# Quando i nodi vengono al pettine I furti di Pezzetta provocano altri due arresti

Slavofilia i nodi sono costituiti da altrettanti cattive azioni commesse contro la proprietà del prossimo da quel tale Paolo Pezzetta di Faigi d'anni 49 da Buia di cui l'altro ieri ricordammo lo arresto e alcune marachelle; il pettine è rappresentato dai solerti brigatieri Morici e Di Giuseppe della stazione dei Reali Carabinieri di via Gemona, ottimi sostituti hanno voluto vedere a fondo sull'attività, ingiustizia del Pezzetta e hanno fatto luce su varie cose.

Quel Paolo Pezzetta si diverte per lungo tempo a commettere indebitamente e furtivamente di biciclette e di oggetti vari in disparati Comuni. Si su per esempio « questo fior di onest'uomo ebbe un giorno lire cento da tale Francesco Dacchini - una buona donna che cucuava i cibi per conto degli operai della ditta Rizzani a S. Pietro di Gorizia - onde acquistare del caffè. Ma il demonio suggerì al Pezzetta di non compiar nulla e di allontanarsi col denaro. Così fece. Inoltre si è chiarito che la bicicletta rubata dal nostro eroe del furto spicciolo, a S. Giovanni di Manzano, fu da lui lasciata in pegno all'ostessa l'alma Eustachio di Ubignacco dopo aver mangiato e bevuto per L. 11,80; che una bicicletta di provenienza furtiva fu consegnata il 22 agosto dal Pezzetta a certo Milesi Demetrio fu Francesco di anni 44 da S. Rocco perché l'impegnasse; la bicicletta fu venduta per L. 30 a tal Romano Castagnetti fu Tomaso di anni 37 abitante in via Guazzano 98.

Un'altra di bella ne fece il nostro amico: rubò una minuscola bicicletta, nello agosto a Paderno in danno di Pasolini di Orzano. L'impegno è venduto per L. 30 il bollettino è Ermete Fornasari di Pietro di Adornano. Combinato quest'affare in casa dello stesso Fornasari, il meraviglioso Pezzetta addormentò nella casa stessa un'altra bicicletta di proprietà del Fornasari e trovò modo di rubarsela.

Queste ed altre biciclette di dubbia provenienza sono state sequestrate dai carabinieri i quali hanno così riunito un vero magazzino di velocipedi.

Tanto il Milesi che il Castagnetti - anch'essi non sono stinchi di santo - meditano ora in carcere sulle malefatte. Sembra che la serie delle attività ladresche di questi tre amiconi non sia ancora tutta nota, perciò la benemerita continua le ricerche.

Un'altra di bella ne fece il nostro amico: rubò una minuscola bicicletta, nello agosto a Paderno in danno di Pasolini di Orzano. L'impegno è venduto per L. 30 il bollettino è Ermete Fornasari di Pietro di Adornano. Combinato quest'affare in casa dello stesso Fornasari, il meraviglioso Pezzetta addormentò nella casa stessa un'altra bicicletta di proprietà del Fornasari e trovò modo di rubarsela.

Queste ed altre biciclette di dubbia provenienza sono state sequestrate dai carabinieri i quali hanno così riunito un vero magazzino di velocipedi.

Tanto il Milesi che il Castagnetti - anch'essi non sono stinchi di santo - meditano ora in carcere sulle malefatte. Sembra che la serie delle attività ladresche di questi tre amiconi non sia ancora tutta nota, perciò la benemerita continua le ricerche.

Un'altra di bella ne fece il nostro amico: rubò una minuscola bicicletta, nello agosto a Paderno in danno di Pasolini di Orzano. L'impegno è venduto per L. 30 il bollettino è Ermete Fornasari di Pietro di Adornano. Combinato quest'affare in casa dello stesso Fornasari, il meraviglioso Pezzetta addormentò nella casa stessa un'altra bicicletta di proprietà del Fornasari e trovò modo di rubarsela.

Queste ed altre biciclette di dubbia provenienza sono state sequestrate dai carabinieri i quali hanno così riunito un vero magazzino di velocipedi.

Tanto il Milesi che il Castagnetti - anch'essi non sono stinchi di santo - meditano ora in carcere sulle malefatte. Sembra che la serie delle attività ladresche di questi tre amiconi non sia ancora tutta nota, perciò la benemerita continua le ricerche.

## Un'armenta causa d'una scenata e di due arresti

Luigi Franzolini fu Angelo di anni 63 abitante a S. Gottardo in via Barlagaria è un agricoltore il quale vendette sul mercato il mattino del 18 agosto una armenta a Fabio Ziraldo fu Angelo di anni 61 commerciante di bestiame, da Fagnaga, che la pagò 1800 lire.

Sembrava che l'affare fosse andato bene, quando ecco il Ziraldo protestare perché la bestia non si decideva a fornire i palutisti dieci litri di latte. Quindi di bisognava annullare la vendita; cosa che il venditore non era deciso a fare.

Giovani il Franzolini stava staccando nei pressi della Chiesa di S. Gottardo, allorché fu avvicinato dal Fabio Ziraldo, cui si accompagnava certo Olivo Ziraldo di Antonio di anni 30 da Fagnaga e insieme andarono nell'osteria di Giovanni Benedetti e bere un litro di quel vino. Al primo litro seguì un secondo e al secondo litro seguì una scenata.

« Davi tornarmi i soldi perché to li rimando la vacca! - tuonava il Fabio. - No! - ribatteva il Franzolini. - E tra il sì e il no, il due Ziraldo cominciavano a minacciare il malcapitato Franzolini gridando: « Non uscirai vivo di qui se non firmi questa carta! ».

Il Franzolini tentò la fuga ma s'ebbe una spinta e uno strappo alla giubba. Per tema di peggio dovette firmare senza leggere che c'era scritto sulla carta: Solo dopo sapere che questa era una impegnativa di accettare la restituzione dell'armenta.

La brutta avventura fu raccontata ai carabinieri i quali rintracciarono e arrestarono il Fabio che « Casa Rossa » presso porta Prachiuso e l'Olivo a Fagnaga. Tutta due sono stati denunciati per estorsione e minacce.

## Barbieri che non osservano l'orario

La Polizia Municipale ha denunciato per inosservanza del recente decreto prefettizio sull'orario dei negozi di barbiere, i seguenti proprietari: Carlo Dentice di via Torino e Tosolini Enrico di via Piemonte.

Ricordiamo a questo proposito che l'orario per i negozi di barbiere della città è il seguente: dal martedì al venerdì apertura alle ore 8 e chiusura alle ore 12; ripertura alle 13,00 e chiusura alle 19,30 - Sabato e vigilia di festa dalle 8 alle 12 e dalle 13,00 alle 20,30 - Domenica, giorni festivi, Capodanno, Pasqua e Natale dalle ore 7 alle ore 13.

## Auto a buca mercato

Ancora tre mesi or sono, nel « garage » di proprietà dell'ing. Massimiliano Fabris di Italico, di anni 27, abitante in via Pordenone, tale Biagio Grifi d'anni 25, da Andria, noleggiò un'automobile da viaggio. Fu fissato il pagamento di lire 80 al giorno, escluse le spese, e da pagarsi settimanalmente. Il Grifi si ripresentò con la macchina dopo dieci giorni e, al momento di pagare, disse che doveva allontanarsi, ma che sarebbe ritornato poco appresso. Invece non si fece più vedere.

In seguito alla denuncia spedita dal ing. Fabris i carabinieri di via Gemona hanno arrestato il Grifi.

## Lo sconforto di una signorina

All' Ospedale Civile è stata accolta la signorina Maria Tamburini fu Giovanni, di anni 23, abitante in via di Mezzacorona, la quale aveva ingerito volontariamente, in un momento di sconforto, una dose di fenacetina.

Il sanitario di guardia praticò alla signorina le cure del caso, sponendola fuori di pericolo.

## SONO arrivati i meravigliosi bulbi d'Olanda

SONO arrivati i meravigliosi bulbi d'Olanda. Casparini, Udine.

# Atti della Camera di Commercio di Udine durante il mese di agosto 1927

Consiglio Provinciale dell'Economia. - Per incarico del Ministero e del Regio Prefetto, si compì lo studio e si presentarono proposte per la istituzione del Consiglio Provinciale dell'Economia.

Commissione di appello per le imposte dirette. - Si confermarono i signori Sebastiano Brolli, Ugo Degani e Luigi Pantolotto a membri della Commissione di appello per le imposte dirette e per i profitti di guerra.

Piccole industrie. - Si delegò il commendatore Alberto Calligaris a rappresentare la Camera in seno al Consiglio Generale dell'Istituto Veneto per le Piccole Industrie in Venezia.

Censimento industriale e commerciale. - Il dott. Marcello Valentini, capo dell'ufficio camerale di statistica, intervenne in rappresentanza della Camera, ad una riunione indetta a Venezia dall'Istituto Centrale di Statistica per i lavori preparatori del censimento industriale e commerciale.

Tassa di circolazione autoveicoli. - Si fece istanza perché anche nel 1927 il Ministero delle Finanze conceda un equo abbasso di tassa di circolazione per gli autoveicoli che entrano in funzione dopo un certo tempo dall'inizio dell'anno.

Pro bacicoltura. - Si aderì alla costituzione del Comitato provinciale per la bacicoltura, con sede a Udine.

Ruolo dei Curatori di fallimenti. - Si iscrisse, su parere del Presidente del Tribunale di Udine, il dott. Ruggiero Molchiorre Chiusi nel ruolo dei Curatori di fallimenti.

Riduzione del costo dei trasporti. - Si espose al Ministero delle Comunicazioni il voto che vengano concesse facilitazioni di tariffa per il trasporto del riso diretto agli stabilimenti di filatura e della risetta destinata alla amideria della Venezia Giulia.

Fornitura di carri. - Si raccomandò alla Direzione Compartimentale di Trieste la regolare fornitura di carri alla Stazione di Villa Vicentina per il trasporto dei laterizi.

Stazione di Terzo. - Si interessò la Sezione Movimento e Traffico di Trieste a sistemare l'accesso per il carico e lo scarico dei vagoni nella Stazione di Terzo.

Contributi. - Si deliberarono i seguenti contributi: lire mille per l'offerta alla Aviazione Militare di un aeroplano da parte della provincia di Udine; lire duecento per la partecipazione del Friuli alla Mostra Internazionale di Economia Domestica a Roma; lire mille a favore della Società Operaia Generale di Udine, per l'invio di operai a visitare la Mostra Biennale di Monza e l'Esposizione Volturna di Como; lire cinquecento per la organizzazione della Mostra Retrospectiva e Fiera del Mobile a Udine, a lire duecento per una lapide a Pietro Zorutti a Bolzano (San Giovanni di Manzano).

Conferimento di medaglie. - Si offrirono una medaglia d'argento dorata e due d'argento per la Garza Federale di Tiro a Segno in Udine.

Concorso per l'ammobigliamento della casa. - Si diramò agli industriali mobiliari una circolare, per invitarli a prendere parte al Concorso dello Tre Venezia per l'ammobigliamento popolare della casa.

Accertamento di prezzi. - Si accertarono i prezzi medi triennali di alcune merci, per la determinazione del dazio consumo.

Disciplina del commercio. - Si dettero a Municipi e ditte istruzioni e pareri sull'applicazione del Decreto Legge per la disciplina del commercio di vendita alla pubblica.

Dogane. - Si rilasciarono giornalmente certificati di origine delle merci dirette all'estero e si attese alle pratiche per i permessi di importazione e di esportazione.

## Teatro all'aperto

(Via Prachiuso n. 27)

Questa sera, alle 20,30, precisa, la Compagnia Filodrammatica del C. G. C. « Leio Micheli », rappresenterà a generale richiesta il grande dramma missionario in tre atti di A. Burlando: « Il fumo azzurro ». L'azione si svolge in Cina sulle sponde del Fiume Tse-Hiang (Fiume Azzurro) dopo la grande rivoluzione. Accurata messa in scena; costumi cinesi moderni.

Seguirà la brillantissima farsa « La classe degli estivi » interpreti i signori Sattolo e Scagnetti.

Negli intermezzi suonerà una distinta orchestra e sarà eseguita dal signor Cosani la esilarantissima macchietta: « La fetta », con accompagnamento musicale.

## I furti all'Ospedale

Furono ieri meditati all'Ospedale: - Pio Matelloni, di anni 31, fu Luigi di Pavia, conteso alla gamba sinistra e ferito alla mano sinistra, in seguito a una caduta da motocicletta avvenuta sul cavalcavia di Porta Aquileia. Guarirà in 12 giorni.

Omerto Dolcini, di anni 14, fu Ferdinando, abitante in via Superiore, feritosi accidentalmente al ginocchio sinistro al Campo sportivo. Guarirà in 8 giorni.

Martina Solideo di Francesco, di anni 18, ottenera, abitante in via di Toppo, feritosi al polso destro con un vetro, lavorando nello stabilimento Mafoli. Guarirà in 8 giorni.

I feriti sono stati medicati dai dottori Zuliani e Mariani.

## Incidente automobilistico

L'altra sera, mentre tornava a Udine in automobile sulla strada di Civitavecchia, avv. Sirica, per evitare un motociclista, sterzò bruscamente, ribaltandosi. La macchina subì notevoli danni, mentre l'avv. Sirica riportò lesioni per fortuna non gravi.

Trattoria Comunale. - Domani - Martedì. Rignolani assenti. Pasquale di manzo - Contorno. Sera. Partellone in brodo - Cotechino fasciato - Contorno.

# CRONACA SPORTIVA

## IL "MATCH" UDINESE - BRESCIA avrà luogo alle 14.30

M. C. - Essendo stato annullato il già desiderata degli uomini del Brescia P. C. che devono ripartire prestantemente da Udine per poter essere in grado di prendere i treni di coincidenza, la partita fra queste due squadre avrà luogo oggi al Campo Moretti alle 14.30 anziché alle 15.30 come era stato annunciato.

Rammentiamo al pubblico l'interesse sportivo di questo incontro che metterà la squadra bianconera al confronto con l'« undici » di Brescia che anche quest'anno disputerà il campionato nei quadri della divisione nazionale.

Match dunque di cartello e buone speranze dei concittadini di ben augurare. L'UDINESE giocherà nella seguente formazione:

Cassetti - Cantarutti e Bellotto - Gerace, Bonino, De Biasi - Bandauli, Foni, Savich, Tosolini, Piffati.

Non è improbabile che nel secondo tempo venga provato qualche altro elemento.

La squadra del Brescia è giunta ieri sera alle 17.00 e si è alloggiata all'Albergo d'Italia.

Abbiamo fatto visita nel quartiere del neroazzurri, ed abbiamo visto una quindicina di giocatori, tifosi e riservisti. Abbiamo subito riconosciuto il bravo Trivellini, il nazionale portiere, il nazionale universitario Giuliani, conferito col nuovo acquisto del Brescia: il lungo Scendriani.

Il team dunque è sceso al completo. Ma il trainer non ha potuto darci la formazione dell'« undici » che però si prevede forlissano.

Precederà l'incontro Udinese-Brescia, una partita amichevole tra le riserve del Udinese e la prima squadra del S. Doc. Depolavoro.

## Stato Civile

dal 7 al 10 settembre 1927

Nascite. - Maschi: nati vivi n. 7 - Femmine: nati vivi n. 7 - Totale nascite N. 14.

Pubblicazioni di matrimonio. - Bettuzzi Giuseppe, agricoltore con De Angeli Anna casalinga - Battagliardi Bruno impiegato ferroviario con Pesenti Giuseppina civile - Caliero Federico meccanico con Midenia Odolinda casalinga - Speranza Celeste fuochista con Del Fabbro Italia casalinga - Zanier Pasquale barbiere con Raffin Rosa casalinga.

Matrimoni. - Zorattini Raniero odontotecnico con Petrucci Maria Teresa civile - D'Agostino Vittorio bracciante con Casarsa Elena casalinga - Damiani Giacinto capo operaio con Romanin Maria Luigia casalinga.

Morti. - Rosa Giuseppe fu Giovanni di anni 73 negoziante - Domini Antonio fu Gio. Batta di anni 56 - Trucello Marianna di Giovanni di anni 24 casalinga - Foraboschi Luigi fu Floriano di anni 48 segantino - Dellino Elia di Michele di mesi 16 - Fiasolo Pietro fu Giovanni di anni 65 muratore - Misano Giovanni fu Marco di anni 51 bracciante - Manelli Antonio di anni 20 sergente del Regio Esercito.

## CINEMA CONCERTO EDEN

OGGI domenica dalle ore 14 ULTIME ACCLAMATE REPICHE La Grande Uccello e il Cameriere

E' uno esilarantissimo film tratto dalla celebre commedia omonima di Alfred Savoir; è una delle più gaie, elettrizzanti e scapigliate film fin oggi editi.

Signorile interpretazione di ADOLFO MENJOU e FLORENCE VIDOR

Grande Orchestra del maestro ARU

## TEATRO « MODERNO »

(Gestione An. Pittaluga)

SOLA PER OGGI Domenica 11 settembre 1927

FATTY e l'amore infantile con Fatty e Wallace Beery

Procederà lo spettacolo la bellissima film dell'Istituto Nazionale L. U. C.

GRAN SASSO D'ITALIA Domani lunedì 12, un grande dramma.

TARAS BULBA

## I numeri del lotto

Estrazione del 10 settembre 1927

VENEZIA 82 45 84 57 7  
BARI 39 77 89 3 64  
FIRENZE 64 29 81 28 40  
MILANO 13 9 17 68 37  
NAPOLI 84 13 43 72 51  
PALERMO 13 81 55 49 52  
ROMA 76 19 28 85 24  
TORINO 59 1 15 5 81

## Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste  
Partenze: ore 5 (D) - 6.45 (D) - 9.30 (A) - 12.15 (D) - 14.55 (A) - 17.35 (fino a Gorizia) - 18.15 (D) - 20.21 (A)  
Arrivi: ore 6.55 (Da Gorizia) - 8.15 (A) - 8.50 (D) - 10.40 (A) - 15.35 (A) - 17.25 (D) - 19.53 (D) - 22.5 (D)

Udine - Tarvisio  
Partenze: ore 4.50 (A) - 7 (D) - 9 (A) - 11.23 (D) - 13.05 (D) - 18.40 (A) - 20.20 (DD)  
Arrivi: ore 4.10 (A) - 7.43 (misto) - 10.2 (A) - 9.5 (DD) - 11.53 (D) - 15.50 (A) - 17.41 (D) - 22 (misto) - 23.5 (A)

Udine - S. Giorgio di Nogaro  
Partenze: ore 4.35 (per Gradis) - 8.45

7.35 (per Grado) - 9.25 - 11.58 (per Grado) - 16.20 - 19 - 20.30 (per Grado)  
Arrivi: ore 6.54 - 8.43 (da Grado) - 12.27 - 15.59 - 17.26 (da Grado) - 21.29 (da Grado) - 22.46

I treni da e per Grado, tranne quelli delle 4.25 che resta inalterato e delle 7.35, che si diffida dal 1. giugno al 30 settembre, si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

Genova - Casarsa  
Partenze da Genova: ore 4 - 7.35 - 11.30 - 14.05  
Arrivi a Casarsa: ore 5.33 - 9.57 - 16.26 - 20.28

Partenze da Casarsa: ore 8.26 - 11.10 - 15 - 16.58  
Arrivi a Genova: ore 9.39 - 12.55 - 17.4 - 22.32

## Società Veneta

Linea Udine - Cliviale  
Partenze da Udine: ore 7.20 - 10.10 - 12.10 - 15 (D) - 18.10 - 20.30

Partenze da Cliviale: ore 6.10 - 8.10 - 12.20 - 14.40 - 19.10 - 21.15 (D)  
Arrivi a Udine: ore 6.55 - 8.15 - 12.50 - 17.15 - 19.40 - 21.45 (D)

(D) Si effettua soltanto nei giorni festivi tranne i festi dallo Stato

Linea Carnia - Villa Santina  
Partenze da Carnia: ore 6.10 - 8.10 - 10.35 - 14.5 - 19.17 - 22 (D)  
Arrivi a Villa Santina: ore 6.55 - 9.55 - 8.20 - 11.15 - 16.15 - 19.55 - 22.40 (D)

Partenze da Villa Santina: ore 6.15 - 7.35 - 8.10 - 12.45 - 16 - 18.10 - 21 (D)

Arrivi a Carnia: ore 6.55 - 9.50 - 3.50 - 3.20 - 17.55 - 18.50 - 21.40 (D)

(D) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 30 ottobre.

Ferrovie Cliviale-Caporetto  
Partenze da Cliviale S. V.: ore 7.55 - 12.15 - 18.42 - Cliviale-Barbetta 8.10 - 12.30 - 18.50 - Arrivi a Caporetto: 16.6 - 15.25 - 20.45

Partenze da Caporetto: 5.50 - 11 - 16.45 - Arrivi: Cliviale-Barbetta 7.46 - 12.55 - 18.40 - Cliviale: 7.52 - 13.3 - 18.50

## Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele  
Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 - 9.25 - 12 - 15.10 (festivo) - 17.10 (Diretto) - 18.50

Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 - 10.50 - 13.40 - 16.25 (festivo) - 18.15 (Diretto) - 20.5

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 - 7.45 (Diretto) - 13.15 - 16.30 - 19.20 - 20.30 (festivo)

Arrivi ad Udine, Porta Gemona: ore 7.25 - 8.50 (Diretto) - 11.30 - 17.45 - 19.20 - 21.40 (festivo)

I treni Diretti in partenza da S. Daniele alle ore 7.55 e da Udine alle ore 17.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago - Tramonti - Clauzet - Andurini - Bagni - Pielungo.

## ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle corriere con Nimis, Buia e Veduggia con decorrenza dal 13 agosto 1927.

Partenze da Buia: ore 7.20 - 13.35 - 16.35

Partenze da Nimis: ore 7.40 - 13.45 - 15.40 (\*) - 17.45 - 19.45 (\*)

Partenze da Tarcento: ore 6.40 - 7.40 - 8.40 - 9.40 (\*) - 10.40 - 11.40 (\*) - 12.40 - 13.40 - 14.40 (\*) - 15.4 - 16.40 (\*) - 17.40 - 18.40 (\*) - 19.40 - 23.40

Partenze da Tricesimo: ore 7.2 - 8.3 - 9.3 - 10.3 - 11.3 - 12.3 - 13.3 - 14.3 - 15.3 - 16.3 - 17.3 - 18.3 - 19.3 - 20.3 - 21.3

Arrivo a Udine: ore 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30 - 21.30

Arrivo a Udine: ore 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30 - 21.30

Arr